

Nessuno potrà dire:
"Eccolo qui", o: "Eccolo là",
perché il regno di Dio
è già in mezzo a voi (ἐντὸς ὑμῶν ἐστίν)».

Lc 17,21

Il Regno dentro

Entos avverbio di luogo,
significa *dentro, all'interno*¹
Il Regno di Dio è
dentro di voi,
all'interno di voi.

Non è quindi di chi vede più lontano,
ma di chi ha la vista corta,
di chi vede le cose vicine e da vicino.

Alcuni studiosi intendono questo avverbio in un senso ancora più profondo,
dandogli un significato temporale e dinamico²:
nell'ambito di influenza, *della vostra influenza*,
nell'ambito della disponibilità, *della vostra disponibilità*,
nell'ambito d'azione e di influsso, *nell'ambito della vostra azione*.

In questo caso la venuta del Regno di Dio
non è qualcosa da accogliere passivamente
ma è legata alla nostra disponibilità,
alla nostra azione,
alla nostra capacità di influenzare la storia e il luogo in cui viviamo.
Ci viene consegnata una esperienza attiva di questa venuta,
quasi ad affrettarla,
un'esperienza che diventa vocazione,
passione,
amore,
scelta di non riposare e di non dare a Dio riposo³

¹ Per esempio *l'interno* del bicchiere in Mt 23,26.

² Per esempio si può dire: *entro pochi giorni, entro la sera, entro quest'anno*.

³ **Is 62,6-7:** Sulle tue mura, o Gerusalemme, ho posto sentinelle; tutti i giorni e tutte le notti non taceranno mai. Voi che ricordate al Signore le sue promesse, non abbiate mai riposo! Non date riposo a lui, finché non abbia ristabilito e non abbia fatto di Gerusalemme un oggetto di lode sulla terra.

finchè il Regno non sia compiuto.

Il Regno di Dio è dentro di voi,
è dentro ogni sì,
è dentro ogni gesto,
ogni parola che lo sceglie.

Una crescita, la sua,
inesorabilmente legata alla apertura del nostro cuore,
alla efficacia delle nostre mani,
alla franchezza del nostro annuncio,
alla autenticità della nostra testimonianza.

Cresce con noi,
avviene in noi,
si compie per noi.